



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## Ricerca collaborativa (Reti)

### Finalità

Il presente Avviso rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027** (di seguito *PR Puglia 2021-2027*) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione "**Strategia regionale per la specializzazione intelligente**" - **Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, che procederà alla sua attuazione anche attraverso InnoVaPuglia S.p.A, a cui in qualità di Organismo Intermedio sono delegate alcune funzioni di gestione e controllo ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della **D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_**.

Dal punto di vista attuativo delle politiche delineate nella S3 regionale, in particolare, il presente avviso riferisce alle seguenti **priorità**:

- Promuovere i processi di innovazione nelle PMI attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con il sistema della ricerca e le grandi imprese
- Promuovere attività di *open innovation* e *cross fertilization* fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione...).
- Favorire meccanismi di ricerca e sviluppo centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda pubblica di servizi (cittadini, PA, ecc.).

Il presente Avviso ha pertanto la finalità di finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della S3 PUGLIA 2030:

- **Manifattura sostenibile**
  - o Meccanica avanzata, elettronica e automazione
  - o Automotive
  - o Aerospazio
  - o Agroalimentare
  - o Sistema casa
  - o Sistema moda
- **Salute dell'uomo e dell'ambiente**
  - o Industria della salute e del benessere
  - o Sistemi energetici e ambientali

- **Comunità digitali, creative e inclusive**
  - o Industrie culturali, creative e del turismo
  - o Servizi avanzati

Le candidature progettuali, in riferimento verticale alle sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione, sono quindi tese a proporre soluzioni che offrano innovative prospettive di sviluppo sostenibile sui mercati negli ambiti prioritari della Smart Puglia 2030 e che configurino preferibilmente nuove specializzazioni Deep Tech.

I progetti dovranno poi obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella S3 2030:

1. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
2. La **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
3. La **salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:

<b>Indicatori di output</b>	
<b>RCO07</b>	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
<b>RCO10</b>	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
<b>Indicatori di risultato diretto</b>	
<b>RCR02</b>	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella *“Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027”* (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023.

Il presente Avviso assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità.

## Tipologia di investimento

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento:

- a) **Ricerca Industriale (RI);**
- b) **Sviluppo sperimentale (SS);**

ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 *“Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”*, articolo 25 *“Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”* del Regolamento (UE) n. **651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014).

I progetti finanziati si configurano come progetti di ricerca in collaborazione con le imprese, così come definiti dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final).

Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre aree prioritarie di riferimento nella **Smart Puglia 2030** (Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive).

Ciascuna Impresa candidata al beneficio deve essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 (aggiornato al 2022).

## Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono:

- a) le **Imprese**: grandi imprese, imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e loro Consorzi;
- b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR).

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:

- a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);
- b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);
- c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le Imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al Consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere **minimo 2 (due) imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 (uno) organismo di ricerca**.

Le Imprese possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l'inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Gli Organismi di Ricerca privati possono aderire a più Raggruppamenti, al pari degli Organismi di Ricerca pubblici.

Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **Impresa**.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.

## Programmi di investimento

Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **300.000,00 euro** (trecentomila).

Il **contributo massimo erogabile** per singolo progetto è pari a **1.000.000,00 euro** (unmilione).

Le **imprese** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 70% (settanta per cento)** e un **massimo del 90% (novanta per cento)** dei costi totali ammissibili del progetto. Ciascuna delle Imprese aderenti al Raggruppamento non potrà sostenere più del 50% del totale delle spese valutate ammissibili.

Gli **organismi di ricerca** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 10% (dieci per cento)** e un **massimo del 30% (trenta per cento)** dei costi totali ammissibili del progetto.

## Forma dell'aiuto

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al punto successivo.

## Intensità delle agevolazioni

1. Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PR Puglia FESR 2021-2027, Asse I, Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca".
2. Per le **Imprese**, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

a) **per attività di ricerca industriale:**

- 75% per le micro, piccole imprese;
- 70% per le medie imprese;
- 60% per le grandi imprese;

b) **per attività di sviluppo sperimentale:**

- 55% per le micro e piccole imprese;
- 45% per le medie imprese;
- 35% per le grandi imprese

### Premialità:

Le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali per ogni impresa** del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

<b>PR1</b>	<i>Contributo alla transizione industriale e digitale, dell'economia circolare, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile</i>	1. Utilizzo di tecniche computazionali basate su algoritmi di "Explainable Artificial Intelligence - XAI" che garantiscano elevati livelli di trasparenza per gli utenti finali
		2. Interventi ad elevato TRL corrispondente a: a) TRL 6 Tecnologia sostenibile dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante b) TRL 7 Dimostrazione di un prototipo di sistema sostenibile in ambiente operativo c) TRL 8 Sistema completo e qualificato
		3. Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti 4. Utilizzo nelle attività progettuali di <i>Nature Based Solutions</i> per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità 5. Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica

		6. Partecipazione al Raggruppamento candidato di <i>spin off o start up innovative o imprese innovative</i> 7. Fornitura di consulenze specialistiche per le attività progettuali da parte di <i>spin off o start up innovative o imprese innovative</i>
		8. Certificazioni/rating/natura giuridica - Possesso da parte di uno dei componenti della Rete, alla data di candidatura, di uno o più tra i seguenti: a) Rating di legalità b) Certificazione etica SA8000 c) Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022

3. Nel caso di progetti candidati che non soddisfino il precedente criterio di premialità, le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese** che soddisfino il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

<b>PR2</b>	<i>Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto</i>	1. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile 2. Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro 3. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile 4. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) 5. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)
------------	--	--

Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **Organismi di Ricerca** (ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final)*), a tali soggetti è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili**, sia per Ricerca Industriale che per Sviluppo Sperimentale.

## Fonte di finanziamento

La Dotazione finanziaria iniziale del presente Avviso è pari ad euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I “Competitività e Innovazione” - Azione 1.5 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca”.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite specifico provvedimento, con dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso

## **Apertura procedura (data inizio presentazione domande)**

Primo semestre 2024.

## Modalità di valutazione

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.). L'ammissione a finanziamento sarà concessa sulla base della procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di candidatura al contributo dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) alla sezione "Reti".

La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. e sarà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione degli stessi.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti soggettivi e oggettivi e sui criteri di valutazione coerenti con i "criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza (D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 – BURP n. 63 del 3/07/2023).

Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) **Ammissibilità formale:**

- i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati come disposto dall'Avviso;
- iii. Eleggibilità del proponente (rispetto delle condizioni disposte dall'Avviso).

b) **Ammissibilità sostanziale:**

Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'OS1 e per l'Azione 1.5 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR Puglia FESR – FSE+ 2021/2027" (CCI2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023 (D.G.R. n.603/2023).

c) **Valutazione sostanziale:**

Conseguimento di una soglia di qualità progettuale secondo quanto previsto in Avviso per "Criteri di valutazione sostanziale":

- i. Grado di collaborazione tra imprese, centri di ricerca e di competenza tecnologica e università contenuti nella proposta progettuale;
- ii. Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e contributo del progetto all'innovazione e diversificazione del sistema produttivo regionale (in coerenza con le indicazioni strategiche della S3)
- iii. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, di sostenibilità finanziaria e congruenza tecnico-economica;
- iv. Qualità e coerenza progettuale (adeguatezza dei partner di progetto e del modello organizzativo, considerando la partecipazione di università e/o centri di ricerca).

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:

- a) spese di **personale** addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (**project management**), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;
- b) spese di **personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;

- c) spese per **strumentazione ed attrezzature**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
- d) spese per la "**ricerca contrattuale**" acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR);
- e) spese relative allo sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
- f) spese per servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti;
- g) **spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Le sovvenzioni di cui al presente Avviso si configurano come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione e applicabili al PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

Il costo relativo al personale, di cui alle lettere **a)** e **b)**, è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Il costo di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f)** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.